

la regina Thietberga, moglie di Lotario che si confessa dinnanzi i vescovi colpevole di alto delitto. La stessa confessione ella fece al re, ad alcuni signori, e la rinnovò ai vescovi in una seconda assemblea tenutasi ad Aix-la-Chapelle alla metà di febbrajo. Fu rinchiusa in un monastero ove ella poscia andò a far penitenza.

860. *Confluentinum*, di Coblenz, il 5 giugno. I cinque re Luigi e Carlo e i tre loro nepoti Luigi, Lotario e Carlo si promisero con giuramento mutui soccorsi, e convennero tra essi intorno alcuni articoli.

860. od all' incirca. *Moguntinum*, tenuto da Carlo arcivescovo di Magonza, ed altri nove vescovi, in cui vien dichiarato nullo il matrimonio di Abbon contratto con una parente in quarto grado. Grimold, abbate secolare di san Gal presente a questo Concilio, produsse in favore di questo matrimonio una bolla della santa sede, che venne dichiarata falsa e supposta da papa Nicola nella risposta da lui data al Concilio (*Conc. Germ. T. II.*).

860. *Rómanam I*, in cui papa Nicola I, nomina a suoi legati Rodoaldo vescovo di Porto, e Zaccaria vescovo di Anagni per recarsi a Costantinopoli onde informarsi delle cause per cui era stato deposto il patriarca Ignazio, e consacrato Fozio (p. Mansi).

860. *Tullense II*, o meglio *Tusiacense*, di Tusey, presso Vaucouleurs nella diocesi di Toul, di quaranta vescovi appartenenti a quattordici provincie dal 22 ottobre sino al 7 novembre. Si stesero 5 canoni contro i saccheggiamenti, gli spergiuri e gli altri delitti che dominavano in allora. Sottoscrissero cinquantotto vescovi, benchè i presentati non fossero che quaranta. Qualche volta si mandavano i decreti dei Concilj ai vescovi assenti acciò li firmassero. Oltre i 5 canoni fatti sulla disciplina, si chiarirono le dispute intorno la predestinazione (*Mabillon Analect. T. I. p. 58.*).

861. * *Constantinopolitanum*, di trecendiciotto ve-